



Unione dei Settori
Economici di Bolzano

Via di Mezzo ai Piani 5
I-39100 Bolzano

info@useb.it

Tel./fax + 39 0471 982886
Cell. 333 8230948

Bolzano, 12 marzo 2009.

Presentazione studio sul PUC di Assoimprenditori e del Collegio dei Costruttori Edili: l'Useb apprezza l'alto livello scientifico dello studio.

Un lavoro di grande pregio, quello illustrato ieri dal rappresentante del Comprensorio Bolzano Città di Assoimprenditori Michele Libori agli imprenditori dell'Useb. "Lo studio, - sintetizza il presidente Useb Marco Carlini - si basa su una solida metodologia, offre una previsione di medio termine dello sviluppo della città e degli eventuali strumenti per affrontarlo. Contempla tutti gli aspetti del caso: dalla viabilità alla riqualificazione di alcune aree cittadine, con attenzione anche alla ecocompatibilità e all'aumento della qualità della vita". Lo studio, sviluppato da docenti della Bocconi e da un pool di architetti locali, si è posto l'obiettivo di dare delle risposte concrete nella previsione di medio periodo di un aumento della popolazione della nostra città e degli eventuali nuovi fabbisogni anche produttivi della stessa.

"Senza entrare nel merito dei contenuti, che vanno studiati con la dovuta calma e attenzione, - continua Carlini - l'Useb riconosce che il contributo di Assoimprenditori è di alzare il livello della discussione sullo sviluppo strategico e quindi urbanistico della città. Auspichiamo che la commissione urbanistica di Bolzano voglia aprire il dibattito su proposte di questa levatura contrapponendo dei progetti di pari valore."

Gli imprenditori sentono come una priorità il fatto che documenti di analogo livello qualitativo diventino strumenti indispensabili per lo sviluppo del piano urbanistico cittadino, in quanto nutrono qualche riserva sulla solidità scientifica della parte previsionale del piano nella sua versione attuale.

Inoltre avanzano una richiesta precisa: "Crediamo che il piano urbanistico, in quanto piano strategico di medio termine, - conclude Carlini - debba prevedere una modularità. Nel medio termine le effettive richieste di alloggi e di aree produttive si potrebbero discostare in modo anche considerevole dalle previsioni fatte, sia per eccesso che per difetto. La città di Bolzano, anche per evitare tensioni sociali, dovrà essere in grado di reagire con prontezza e flessibilità con lo strumento di un piano urbanistico concertato e dalle solide basi scientifiche."